23.11.2017



Ok allo studio di impatto ambientale

Scalea, depurazione Altri passi in avanti

Il sistema servirà pure Aieta, Papasidero e Santa Domenica Talao

Andrea Polizzo SCALEA

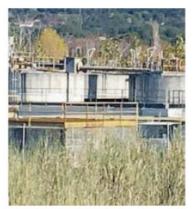
Una Valutazione di impatto ambientale per un nuovo passo verso una migliore depurazione. Aqua consult, il privato del progetto finanziario sulla depurazione nell'Area omogenea di Scalea, ha predisposto lo studio di impatto ambientale sul sistema che servirà la città di Torre Talao e i comuni di Aieta, Santa Domenica Talao e Papasidero.

L'eventuale via libera da parte della Regione Calabria spianerebbe la strada agli interventi di ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del territorio in esame. Una risposta dai dipartimenti di Catanzaro è attesa in non più mesi di tempi. Con l'ok si tornerebbe in conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo da sottoporre alla Giunta. Dagli uffici di via Plinio il Vecchio si mostra cauto ottimismo, conoscendo i tempi della burocrazia calabrese.

Sarebbe già una vittoria strappare l'ok sulla Via entro febbraio. Non è detto che questi interventi si riesca a realizzarli in tempo per l'estate. Del resto la loro esecuzione, a partire dall'esecutività, richiede un massimo di 10 mesi. Al di là dei tempi, ecco in sintesi cosa è previsto. Il depuratore comunale di Scalea subirà una sorta di restyling funzionale. Non

sono previste nuove vasche bensì un adeguamento tecnologico per ottimizzare lo smaltimento dei reflui. La capacità attuale di circa 115 mila abitanti equivalenti resterà tale ma riorganizzata in tre linee di cui due attive sempre e una da attivare con l'aumento della popolazione nel periodo estivo.

La rete fognaria che sarà incrementata con pochissime nuove condotte a servizio delle zone ancora non raggiunte mentre saranno rinnovati i tratti che versano in pessime condizioni. Altri interventi riguardano l'abbattimento del cattivo odore emanante dall'impianto e accorgimenti per la sicurezza sul luogo di lavoro. Infine, per le zone isolate e per le quali realizzare nuovi tratti di fogne sarebbe antieconomico sarà applicato il cosiddetto trattamento Bottini. Anche per i depuratori degli altri comuni sono previsti interventi di ottimizzazione degli impianti e della rete fognaria. ◀



Un depuratore. Progetto per migliorare il sistema